

# RASSEGNA STAMPA

*lunedì • 16 ottobre 2023*



**PROVINCIA  
DI FROSINONE**

*Il presidente  
dott. Luca Di Stefano*



Guido D'Amico

### Economia

## Nuova Zes Confimprese dal Governo

Delegazione a palazzo Chigi per far inserire Frosinone nel perimetro

Pagina 3

### Il report

## Record ciociaro per le malattie professionali

I dati Inail: calano morti e infortuni sul lavoro. Ma è allarme malattie

Pagina 5

### Cronaca Domani i funerali di Vittorelli a Montecassino

## Dom Pietro sarà sepolto nel cimitero monastico

Si svolgerà oggi l'esame autotipico, disposto dalla procura di Roma, sul corpo dell'ex abate di Cassino, Pietro Vittorelli.

L'esame servirà a stabilire la tipologia del malore fatale che nei giorni scorsi ne ha provocato la

morte a 61 anni nella sua casa romana. Dom Vittorelli verrà sepolto a Montecassino, nel cimitero monastico. I funerali sono stati programmati per domani alle 16 in abbazia.

Pagina 13

# Rissa furibonda tra giovanissimi

**Frosinone** Cinque ragazzi tra i 18 e i 20 anni se le sono date di santa ragione nel bar "Canarino" nella notte tra sabato e domenica. Nei momenti di concitazione colpita con un oggetto la barista. Sul posto polizia e carabinieri ma il gruppo si era già dileguato

Sono volati calci e pugni. Prima fuori il locale, poi all'interno. Cinque giovani, tra i 18 e i 20 anni, sono stati protagonisti di una rissa nella notte tra sabato e domenica, intorno alle 4.30, al bar "Canarino" sulla Monti Lepini, nella parte bassa del capoluogo ciociaro. A dar-sele di "santa ragione" quattro giovani di etnia rom e uno di origine albanese.

Nei momenti di concitazione sarebbe stata colpita alla spalla, con un oggetto, sembrerebbe un contenitore di caffè, anche la barista. Fortunatamente nulla di grave per la donna, ma grande lo spavento. Nel frattempo sono state contattate le forze di polizia. Il gruppo si è spostato fuori, dove ha proseguito a prendersi a calci e pugni, ma in quel momento i ragazzi sarebbero stati "invitati" alla calma da persone più adulte. Poi la fuga prima dell'arrivo delle forze dell'ordine. Sul posto sono arrivati carabinieri e polizia, ma i cinque avevano già fatto perdere le loro tracce.

Avviati subito tutti gli accertamenti del caso per fare luce sull'accaduto. D'aiusilio alle indagini anche le telecamere di videosorveglianza.

Pagina 11

### L'evento Una giornata all'insegna dell'ecosostenibilità



## Frosinone in bici Per lo sport e la salute

ALLE PAGINE 6 e 7

Ieri si è svolta la manifestazione "Frosinone in bici" FOTOMASSIMO SCACCIA

### All'interno

## Cassino Tre minorenni travolti da una macchina

Pagina 14

## San Donato Orso investito da un'auto vicino al cimitero

Pagina 16

## Alatri Dalla Regione fondi in arrivo per l'ospedale

Pagina 20

## Ceccano Colpo grosso in un'abitazione Presi oro e soldi

Pagina 22

## Ceperano Sosta selvaggia in via Ristretto Torna la protesta

Pagina 23

### Serie A

## Fino a oggi la media punti del Frosinone è da record

L'attuale 1,5 varrebbe a fine stagione 57 punti. In passato tra le neo promosse solo la Juve ha fatto meglio con 72 punti nella stagione 2007/2008

Pagina 26

### Calcio

## Il Cassino supera Sassari Pari del Sora a Termoli

Grande risultato in casa del Latte Dolce: decide bomber Ingretolli Volsci ancora a punti. In Eccellenza l'Anagni si prende la scena a Gaeta

Pagina 27 e 29

  
**Galaxy**  
 Sanitari - ITALIA  
 SANITARI - CERAMICHE - ARREDO BAGNO  
**FERENTINO**  
 Via Casilina Nord Km 69,300  
 Tel. 0775.1543230  
 stockoutletgalassi@gmail.com  
 stock outlet galassi  
 Galaxy Italia - Sanitari

  
**VETRERIA PELLINO GIUSEPPE**  
 Via Casilina, 245 FERENTINO tel. 0775 244584



## La questione Zes al Governo

**Economia** Confimpreseitalia tra le organizzazioni al tavolo di confronto sul disegno di legge di bilancio  
Tra i temi discussi la proposta di inserimento delle province di Frosinone e Latina nella Zona economica speciale

### LA SITUAZIONE

ARIANNA CASTALDI

Confimpreseitalia porta al tavolo del Governo il problema dell'allargamento della Zes (zona economica speciale) alle province di Frosinone e Latina. L'organizzazione, presieduta da Guido D'Amico, è stata infatti tra quelle convocate a Palazzo Chigi per partecipare al tavolo di confronto con il Governo sul disegno di legge di bilancio che prossimamente approderà in Parlamento.

L'esecutivo era rappresentato dai ministri dell'Economia e delle Finanze, Giancarlo Giorgetti, e del Lavoro e delle politiche sociali, Marina Calderone, dal viceministro dell'Economia, Maurizio Leo, dal sottosegretario alle Imprese e Made in Italy, Fausta Bergamotto, e dal sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Alfredo Mantovano, che ha coordinato i lavori e dettato i tempi alla riunione.

Il segretario generale di Confimpreseitalia, Antonella Gobbo, nel suo intervento ha rilanciato tutti i principali temi che stanno a cuore alle micro, piccole e medie imprese confederali. Tra i diversi argomenti affrontati, è stata dunque presentata la questione della rivisitazione del perimetro della Zes, con la proposta di inserimento di Frosinone, Latina, Viterbo e Rieti, con l'obiettivo di aumentare gli investimenti e promuovere la creazione di nuove realtà imprenditoriali, attraverso uno snellimento della burocrazia e l'opportunità di usufruire di crediti su investimenti e aliquote agevolate.

Si è discusso, inoltre, di condivisione per l'accorpamento delle due aliquote Irpef, cuneo fiscale a scaglioni, cedolare secca per le locazioni commerciali senza cumulo con il lavoro dipendente per la parte delle detrazioni, imposta sostitutiva per conferimenti di beni in società per favorire le patrimonializzazioni e di riapertura della rottamazione quater con un piano di riteizzazione più ampio e con interessi dal terzo anno.

### La questione Zes

La nuova Zes sarà istituita dal primo gennaio e comprenderà Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sicilia e Sardegna. Per Zona economica speciale si intende un'area in cui per le attività imprenditoriali sono previste speciali agevolazioni per gli investimenti e per le altre

A destra  
Palazzo Chigi  
In basso  
Il presidente di  
Confimpreseitalia  
Guido D'Amico



azioni di sviluppo d'impresa. Se da una parte la Zona economica speciale unica, dunque, punta a fare da volano per l'economia del Mezzogiorno, dall'altra per le aree escluse che, comunque presentano indicatori economici in linea con quelle incluse, essendo tra l'altro loro confinanti, come nel caso delle province di Frosinone e

Latina, il rischio è la produzione di una concorrenza che rappresenterebbe una condizione di svantaggio per il Basso Lazio con la probabile conseguenza di un processo di delocalizzazione delle aziende.

### Il dibattito

Nelle ultime settimane, il tema della Zes è entrato, a più livelli, nel dibattito politico e istituzionale. Tra gli ultimi interventi in proposito quello del deputato della Lega Nicola Ottaviani, nell'ambito della discussione sul Ddl Sud alla commissione Bilancio della Camera. «Rischiando di rimanere schiacciati a nord dagli aiuti di Stato per l'area metropolitana di Roma per il Giubileo e per l'Expo - ha sottolineato Ottaviani nel corso dell'audizione al ministro Raffaele Fitto - e, contemporaneamente, ad est, per l'inclusione nella nuova Zes del Mezzogiorno delle zone del Molise e dell'Abruzzo».

La questione era già approdata alla Camera con la proposta di includere le province ciociara e pontina nella Zes del deputato di Fratelli d'Italia Massimo Ruspendini. «Visto l'ampliamento delle aree interessate, l'omogeneizzazione e l'istituzione di una sola Zes a livel-

lo nazionale - aveva detto Ruspendini nel corso del suo intervento - si chiede l'estensione di questa a tutte le aree interessate dall'azione della Cassa del Mezzogiorno e in particolare alle province di Frosinone e Latina, vista anche la continuità territoriale con il Sud. Ciò rappresenterebbe un volano importante per mantenere in questi territori gli investimenti già presenti e attrarre di nuovi - aveva aggiunto - Restando fuori dalla Zes, invece, si otterrebbe l'effetto contrario».

Proprio a sostegno dell'iniziativa di Ruspendini, anche Confimpreseitalia era già intervenuta sulla questione, sottolineando come le province di Frosinone e Latina abbiano gli stessi parametri delle regioni del Sud in relazione ai principali indicatori economici, occupazionali e sociali e come, dunque, la loro inclusione nella Zes rappresenterebbe una svolta contro il fenomeno della desertificazione industriale. «Sarebbe un'opportunità unica per ripristinare la competitività e l'attrattività di questi territori - aveva sottolineato - che altrimenti rischiano di rimanere in una situazione di stallo economico».



**La richiesta di rivedere il perimetro punta al rilancio dell'industria sul territorio**

# Meno morti e feriti sul lavoro

Lo studio Secondo l'Inail in provincia di Frosinone da gennaio ad agosto 1.351 infortuni e -34%. I decessi scendono da 13 a 7  
Nel Lazio la Ciociaria ha il maggior numero di denunce per malattie professionali rispetto ai residenti. Un dato che preoccupa

## L'ANALISI

RAFFAELE CALCABRINA

■ Diminuiscono le denunce di infortunio, di malattie professionali e di morti sul lavoro in provincia di Frosinone. Ma la Ciociaria è la provincia del Lazio dove si registra un numero altissimo di denunce per malattie professionali, con tanto di primato regionale per il mese di agosto. Lo dice l'ultimo report dell'Inail che ha messo a confronto i dati dei primi otto mesi del 2023 con quelli dell'anno scorso e di agosto di quest'anno con quello 2022.

Le denunce di infortunio tra gennaio e agosto 2023 in Ciociaria sono state 1.351. Tolta Roma, solo Latina, nel Lazio, con 2.458 ne ha registrate di più. In rapporto all'analogo periodo di un anno fa, a Frosinone le denunce di infortunio calano da 2.054 a 1.351 per un meno 34,22%. A Latina, la contrazione è stata simile con un meno 35,97%. In tutto il Lazio si riscontra una flessione da 37.971 a 26.389 denunce, meno 30,50%.

Ad agosto, dalla Ciociaria sono giunte all'Inail 95 denunce di infortunio contro le 110 di un anno prima, per una contrazione del 13,63%. Dando uno sguardo ai numeri di Latina, si passa in dodici mesi da 271 a 214, meno 21,03%. Nel Lazio, sono due le province che registrano un incremento delle denunce, Viterbo, da 92 a 117, e Rieti, da 55 a 80. In tutta la regione, invece, la discesa è da 2.279 a 2.186 per un meno 4,08%.

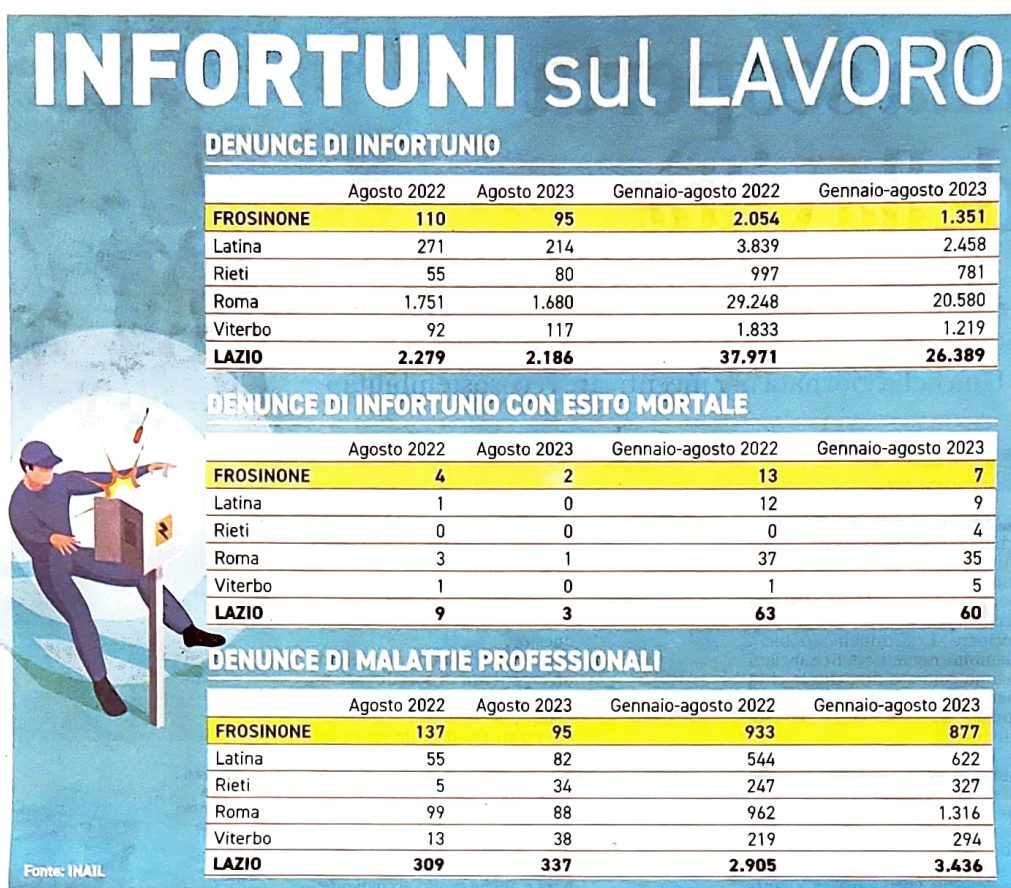
In Ciociaria le morti sul lavoro nei primi mesi del 2023 sono quasi dimezzate, da 13 a 7, meno 46,15%. Meno netto il calo a Latina, da 12 a 9, meno 25%. In tutta la regione i numeri non si discostano molto tra il 2022 e il 2023 con una discesa da 63 casi mortali a 60, meno 4,76%. Nel Lazio le morti sul lavoro aumentano a Rieti, da 0 a 4 e a Viterbo, da 1 a 5, mentre a Roma sono quasi invariate, con una diminuzione da 37 a 35 vittime.

Considerando solo agosto, in Ciociaria le denunce con esito mortale si dimezzano dalle 4 di un anno fa a 2, a Latina scendono da 1 a 0 così come a Viterbo, mentre Roma da 3 va a 1 e Rieti resta invariata a quota zero. Nel Lazio, gli infortuni mortali sono diminuiti da 9 a 3, meno 66,66%.

L'Inail certifica che le denunce di malattie professionali sono calate da 933 a 877 nei primi otto mesi di quest'anno in rapporto al 2022, meno 6%. Un numero enorme a confronto con quello di Roma. Anche se la provincia di Frosinone è l'unica, nel Lazio, che registra una contrazione delle denunce per malattie professionali. Dopo la capitale, che cresce da 962 a 1.316, la Ciociaria è la provincia con il maggior numero di segnalazioni. Latina, la terza nel Lazio, registra un incremento da 544 a 622. Decisamente più bassi i valori delle altre due province, Rieti passa da 247 a 327 e Viterbo da 219 a 294. A livello regionale si registra un andamento crescente da 2.905 a 3.436 denunce, più 18,27%.

Nel solo mese di agosto le de-

A confronto i numeri degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali nel Lazio



nunce di malattie professionali sono scese da 137 nel 2022 a 95 nel 2023 in provincia di Frosinone e da 99 a 88 in provincia di Roma. La Ciociaria mantiene, dunque, il primato del Lazio per numero di denunce, così come nel 2022, seppur in diminuzione del 30,65%. In tutto il Lazio il trend è in leggero aumento, da 309 a 337.

A livello regionale, invece, l'Inail ha raccolto nel periodo gennaio-agosto 2023 20.240 denunce in occasione di lavoro, di cui 776 con mezzo di trasporto rispetto alle 32.280 dello stesso periodo del 2022. Le denunce di infortunio in itinere, invece, risalgono da 5.691

a 6.149, di cui 3.222 (erano 2.917 l'anno prima) con mezzo di trasporto.

Per settore di attività, il Lazio conta 21.765 denunce tra industria e servizi, con una diminuzione dalle 32.833 del periodo gennaio-agosto 2022. In agricoltura, invece, si passa da 620 a 588 denunce, mentre alla voce "per conto dello Stato" le denunce calano da 4.518 a 4.036.

Ancora più nel dettaglio nell'industria le denunce scendono, nell'ultimo anno, da 5.311 a 5.220 nel periodo gennaio-agosto, mentre nel solo mese di agosto crescono da 379 a 409. Più stabili i numeri

nell'artigianato con un complessivo annuo che flette da 1.048 a 1.000 e un dato mensile che segna un calo da 61 a 54.

Nel terziario la diminuzione delle denunce nell'anno è da 12.640 a 9.931 pur con un dato in controtendenza ad agosto (da 873 a 889). Nelle altre attività c'è una netta discesa delle denunce, da 10.566 a 2.965, così come calano le denunce per attività non determinata, da 3.268 a 2.649.

Le attività che da gennaio ad agosto 2023 hanno registrato più denunce nel Lazio sono agricoltura, silvicoltura e pesca con 251 (ma l'anno prima erano 995), fabbricazione di prodotti in metallo 173 (da 167), industrie alimentari 152 (da 162) per un totale di 933 denunce nel manifatturiero contro le 980 tra gennaio e agosto 2022. E ancora le denunce nel trasporto e magazzino passano da 4.998 a 1.914, nella sanità e assistenza sociale si nota l'effetto post Covid con una discesa accentuata da 6.963 a 1.874, nel commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli e motocicli si ha un trend da 1.546 a 1.461, nelle costruzioni da 1.276 a 1.310, nel noleggio, agenzie di viaggio e servizi di supporto alle imprese da 1.397 a 1.272, nei servizi di alloggio e ristorazione da 1.142 a 1.161, nella fornitura di acqua, attività di gestione dei rifiuti e risanamento da 686 a 674. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Trasporti, sanità, commercio e costruzioni sono i settori con più casi**

# Coldiretti in campo: il made in Italy è la ricetta vincente

**Le eccellenze** Un successo la manifestazione andata in scena al Circo Massimo  
Grande successo degli stand di Latina e Frosinone per promuovere i territori



## Presente la Meloni

● Presenti alla kermesse la premier Giorgia Meloni e il ministro dell'Agricoltura Francesco Lollobrigida. Il presidente del Consiglio ha detto: «Qui le eccellenze italiane». Il ministro: «La cucina italiana deve essere patrimonio dell'Unesco»

## L'EVENTO

TONJ ORTOLEVA

■ Migliaia di persone, in tre giorni, hanno affollato il Villaggio Coldiretti al Circo Massimo di Roma. Stand da ogni parte d'Italia e visitatori da ogni parte del mondo, hanno reso un successo l'iniziativa dell'associazione nazionale dei coltivatori diretti. Prodotti tipici di ogni regione e di tante province italiane in vetrina, comprese Latina e Frosinone, dibattiti importanti con ospiti di rilievo come il premier Giorgia Meloni, il ministro dell'Agricoltura Francesco Lollobrigida e il governatore della Regione Lazio Francesco Rocca.

Il presidente del Consiglio, intervenuta sabato, ha definito l'agricoltura un pilastro dell'economia italiana: «Qui ci sono le eccellenze del nostro Paese, siamo al loro fianco». Ieri Lollobrigida ha ampliato il ragionamento: «La candidatura della cucina italiana a patrimonio Unesco potrà diventare trainante per la produzione del nostro Paese, l'Italia è un gigante della qualità. La produzione è l'elemento fondamentale per rilanciare l'economia reale. Siamo in un contesto dove si esaltano le produzioni, grandi e piccole, e le eccellenze che ognuna di queste offre. La vera sfida - ha detto il ministro - è riconoscere il giusto valore alla filiera».

La Regione Lazio ha approfittato dell'evento per annunciare il prossimo bando dedicato all'agricoltura. L'assessore Giancar-



Un momento della kermesse della Coldiretti

lo Righini ha lanciato il progetto Fresco Lazio. «Il nuovo bando del Km0, che uscirà a breve si chiamerà "Fresco Lazio" - spiega l'assessore regionale all'agricoltura, Giancarlo Righini - a dimostrazione del fatto che con questa misura si intende sostenere la produzione agricola del vero Km0, inteso come qualcosa che viene prodotto e consumato. Quindi, anche in termini di filiera, rappresenta un'opportunità diversa rispetto a come era stato

**La Regione Lazio ha colto l'occasione per presentare il nuovo bando per il settore**

concepito in passato, perché favorisce il consumo in tempi veloci e allo stesso tempo sostiene la produzione». Non solo. «All'inizio del 2024 - aggiunge l'assessore Righini - avvieremo una importantissima campagna di sostegno al consumo del latte fresco, utilizzando anche simboli storici della romanità». L'importanza del Made in Italy, della filiera corta, dell'agrivoltaico e della valorizzazione del Km0, sono alcuni dei temi affrontata dal

presidente di Coldiretti Lazio, David Granieri. «Un Paese che si abbandona all'importazione - spiega Granieri - è un Paese che accetta liberamente di farsi espropriare ricchezza. Roma è una città che per genetica non rinuncerà mai a consumare latte fresco, perché la Capitale rappresenta il mercato più importante d'Europa sul latte fresco e noi dobbiamo difendere un mercato che in termini assoluti è esclusivo. Con l'assessore regionale all'Agricoltura Righini, che ringrazio per la sensibilità dimostrata su questi temi, abbiamo fatto molte riunioni, dove ci siamo detti di lavorare sulla promozione, di sostenere l'esclusività, affiancando misure strutturate sulle quali l'assessorato sta già lavorando come il vecchio bando Km0 per difendere quelle che sono economia, territorio, produttività di questa regione a tutti i livelli di filiera».

L'assessore regionale Elena Palazzo ha sottolineato il successo di questa kermesse: «Quello che abbiamo visto nella tre giorni di Coldiretti è il bisogno, testimoniato dall'altissima affluenza di pubblico, di riscoprire i nostri migliori prodotti locali insieme a stili di vita più sani e rispettosi dei ritmi di vita di ognuno».

Nell'immensa area espositiva del Circo Massimo hanno avuto ampio spazio il più grande mercato a chilometri zero mai realizzato in Italia dove acquistare direttamente dagli agricoltori le più golose tipicità del Paese, ma anche le eccellenze agroalimentari di Filiera Italia e i prodotti dalle aziende di agricoltura sociale, impegnate nel reinserimento socio lavorativo di soggetti disagiati, disabili o problematici, nell'educazione ambientale e nei servizi alle comunità locali.

Un intero settore è stato dedicato alla pet therapy e al ruolo degli animali nella cura del disagio, ma è stato anche possibile conoscere le razze salvate dall'estinzione in una vera e propria arca di Noè: dal Mucco pisano alla Maremmana, dalla capra Caprestrina alla Argentana, dalla pecora Laticauda alla Turchessa, dal cavallo Tolfetano all'asino di Amiata, dal Colombo Romagnolo alla gallina Polverara. Grande successo per gli stand di Coldiretti Latina e Frosinone che hanno raccolto molti visitatori che hanno potuto apprezzare i numerosi prodotti tipici dei due territori del basso Lazio. ●

# Ncc e taxi, ultimi giorni per mettersi in regola

C'è tempo fino al 31 ottobre per l'iscrizione nel "Ruolo dei conducenti"

## CAMERA DI COMMERCIO

■ Scade il 31 ottobre il procedimento di revisione per la permanenza dei requisiti richiesti per l'iscrizione nel ruolo dei conducenti di veicoli o natanti adibiti ad autoservizi pubblici non di linea della provincia di Frosinone (come Ncc o taxi).

La Camera di Commercio di

Frosinone Latina informa che è stato avviato, per tutti gli iscritti alla data del 31 dicembre 2016 nel "Ruolo dei conducenti" della provincia di Frosinone, il procedimento per la verifica della permanenza dei requisiti richiesti per l'iscrizione previsto dalla legge regionale del 1993.

A seguito dell'emergenza sanitaria da Covid 19 sono state già concesse varie proroghe, l'ultima e definitiva è stata fissata al 31 ottobre. Purtroppo circa i 2/3 degli operatori interessati dalla procedura non hanno ancora presentato la documentazione richiesta per la conferma dell'iscrizione.



Pertanto, la Camera di Commercio rende noto che, nel caso in cui la documentazione non dovesse essere presentata entro il prossimo 31 ottobre, verranno avviate le procedure per la cancellazione d'ufficio.

Per ulteriori informazioni e la modulistica prevista gli interessati possono consultare il sito web della Camera di Commercio di Frosinone Latina oppure contattare l'Ufficio Albi Ruoli ed Elenchi al numero di telefono 0775.2751. In alternativa è possibile scrivere una mail all'indirizzo [albi.frosinone@frlt.camcom.it](mailto:albi.frosinone@frlt.camcom.it). ●



# Partito Socialista Sabato il ricordo di Gianrico Ranaldi

Il "suo" partito  
gli renderà onore  
in un'assemblea

## L'INCONTRO

La federazione regionale del Partito Socialista Italiano, d'intesa con la federazione provinciale del partito e con la sezione socialista di Cassino, ricorderà, a quattro mesi dalla prematura scomparsa, «il caro e indimenticabile Gianrico Ranaldi» stimato docente e avvocata cassinate, con un evento che si terrà sabato prossimo alle ore 16.30 presso l'hotel "La

Campagnola", nella città martire.

Ne dà notizia, in una nota, Gian Franco Schietroma, segretario regionale Psi Lazio, «invitando a partecipare all'iniziativa tutti coloro che si sentono legati al ricordo di Gianrico, uomo di eccezionali qualità intellettuali, professionali ed umane, raffinato cultore della materia giuridica, professore universitario attento ed amatissimo, avvocato di straordinario livello, grande appassionato di politica, convinto assertore dei valori del socialismo, figura di enorme prestigio, fulgido esempio per tutti». ●

# Vittorelli sepolto a Montecassino

La decisione Dom Pietro verrà seppellito nel cimitero monastico dopo i funerali che si terranno domani alle 16. Oggi l'autopsia sul corpo del 191° successore di San Benedetto. Sotto la lente la tipologia del malore e gli orari

## LA SCELTA

CARMELA DI DOMENICO

Dom Pietro Vittorelli verrà seppellito a Montecassino, nel cimitero monastico, dopo i funerali che avranno luogo domani alle 16 in abbazia. Oggi, invece, l'autopsia - disposta dalla procura di Roma - servirà a stabilire con esattezza la tipologia del malore fatale che nei giorni scorsi ne ha decretato il prematuro decesso: aveva 61 anni. La scoperta del corpo senza vita del 191° successore di San Benedetto è stata fatta dalla signora addetta alle pulizie nella sua casa romana. Ma non si esclude che il malesse sia sopraggiunto qualche ora prima: alcuni familiari avevano provato a chiamarlo giovedì sera, non ricevendo alcuna risposta. L'esame autoptico servirà a chiarire con esattezza il tipo di malore e l'orario del decesso.

Secondo una prima ricostruzione dei fatti, sarebbe stata proprio la signora che si occupava in casa delle faccende domestiche a dare l'allarme. Non riuscendo a entrare nell'appartamento, ha allertato i vigili e il 118: una volta dentro, ai soccorritori non è rimasto altro da fare che constatarne il decesso. Dom Pietro Vittorelli era sul divano, con il capo reclinato: di fronte a lui la televisione ancora accesa. Addosso aveva gli abiti e non il pigiama, ecco da dove nascono le incognite sull'orario della morte. Quali sono stati, dunque, gli ultimi istanti di vita di Vittorelli? A questa domanda risponderà la procura della Repubblica di Roma che ha disposto il trasferimento della salma all'istituto di medicina legale di piazza del Verano. E oggi saranno eseguiti gli esami medico-legali utili a fugare ogni dubbio.



Dom Pietro Vittorelli è venuto a mancare a causa di un malore

Vittorelli era diventato abate di Montecassino nel 2007, poi cinque anni più tardi un ictus gli causò la paralisi di una parte significativa del corpo, al punto da costringerlo a lasciare la guida di Montecassino nel 2013. Una vita sotto ai riflettori, non solo per il suo ruolo di guida spirituale dell'abbazia più antica d'Italia, culla del monachesimo. Lo scandalo che ha investito Montecassino risale a oltre dieci anni fa, con un processo iniziato due anni dopo. La sentenza è arrivata a ben otto anni dai sequestri: assoluzione con formula piena. La Guardia di finanza di Roma nel 2015 aveva infatti disposto il sequestro di 4 conti bancari e di 2 case, iscrivendo nel registro degli indagati sia l'abate emerito Pietro Vittorelli che il fratello Massimo, manager a Milano. Sotto la lente, ol-

tre 500.000 euro destinati a opere caritatevoli o di culto e che, invece, per i magistrati di Roma sarebbero stati "dirottati" verso viaggi e lussi. Nessuno, invece, né la diocesi né il monastero benedettino avrebbero mai lamentato nulla. Complesso il processo: i legali - un collegio difensivo composto dagli avvocati Sandro Salera, Mattia La Marra ed Antonio Bartolo - hanno dimostrato come quei soldi fossero in realtà della famiglia Vittorelli, e come testimoniato in aula dall'abate emerito in una delle udienze, in parte dovuti alla sua carità personale per opere di bene che faceva; spiegando, poi, di aver usato debitamente le somme, nel rispetto della normativa canonica. Assolti con formula piena sia lui che il fratello Massimo. ●

## Fissata la camera ardente al Verano

### LA COMUNICAZIONE

La camera ardente sarà allestita al Verano domani mattina. La comunità dei monaci resta unita nella preghiera dopo la morte di dom Pietro. Lo ha ribadito nelle scorse ore, in attesa dei funerali che verranno celebrati a Montecassino domani pomeriggio. Intanto continua a pregare per l'ex abate «per sostenerlo in questo ultimo passaggio, desiderato da ogni credente in Gesù e nella sua Pasqua, che conduce dom Pietro nelle braccia misericordiose del Padre». «Chiede di essere accolto e sostenuto dalle braccia del Padre e di tornare a trovare vita grazie alla sua misericordia e secondo la sua promessa pasquale. Pensiamo che questa sia l'invocazione di dom Pietro in questo momento e la facciamo nostra, pregandola insieme a lui» hanno aggiunto da Montecassino.

La camera ardente verrà dunque allestita nell'istituto di medicina legale del Verano dalle 9 alle 13 di domani. Poi alle 16, presieduti dall'abate Luca Fallica, saranno celebrati i funerali nella basilica cattedrale di Montecassino alle 16. ● Cdd

**A trovare l'abate senza vita la signora delle pulizie nella casa di Roma**



# La "cannata" del Gonfalone patrimonio Unesco

---

## ARPINO

---

■ La tradizionale corsa con la cannata del Gonfalone entra nel registro del Patrimonio Immateriale Unesco. A renderlo noto la Regione Lazio. È una gara riservata solo alle donne: le concorrenti corrono per 280 metri con le ciocie ai piedi, le tipiche calzature dei pastori ciociari, portando sul capo un recipiente di terracotta contenente acqua, la "cannata" appunto, simbolo della città di Arpino e della Ciociaria.

Ieri la città di Cicerone era su Rai 1, nella trasmissione Linea Verde. È stato descritto il territorio della Ciociaria, le sue bellezze e le attività che si svolgono dando spazio alla cultura della natura, come spiegato dall'imprenditrice Cristina Scappaticci che ha una fattoria didattica. ● E.C.P.

# Scuola di San Rocco Tornano quattro classi

**La novità** L'edificio era chiuso da parecchi anni  
**Stamattina** la riapertura parziale. Sperando in nuovi lavori

SORA

ENRICA CANALE PAROLA

■ La scuola di San Rocco riapre i suoi cancelli. Stamattina quattro classi rientrano nella struttura scolastica chiusa da anni.

In una nota congiunta, il sindaco Luca Di Stefano, la consigliera all'istruzione Francesca Di Vito e l'assessore all'urbanistica Marco Mollicone spiegano la decisione: "Un intervento in particolare, viste le impellenti esigenze dell'istituto comprensivo Sora II, ha spinto l'ufficio tecnico a trovare possibili nuove soluzioni di discontinuità con il passato. Ricevuta la richiesta della preside Maddalena Cioci, si è valutata la possibile, seppure parziale, riapertura dell'istituto Riccardo Gulia. Valutata approfonditamente la documentazione esistente, si è lavorato per riaprire l'intero corpo centrale dell'istituto, mai interdetto, non oggetto di finanziamento e, soprattutto, perfettamente utilizzabile in assoluta sicurezza".

L'amministrazione Di Stefano ha preteso che fossero eseguite ulteriori indagini riguardo il corpo centrale dell'edificio proprio per garantire la massima sicurezza ad alunni, docenti e personale scolastico. "Dette indagini tecniche eseguite hanno dato risultanze anche superiori alle aspettative - aggiunge la nota - Queste solide basi hanno convinto il dirigente dell'ufficio tecnico, anche grazie ai tecnici che hanno lavorato



L'ingresso della scuola "Riccardo Gulia" che oggi riaprirà i suoi cancelli

per più di un mese. Il piccolo grande risultato raggiunto in queste ore speriamo possa essere di buon auspicio per riuscire a risolvere definitivamente non solo le problematiche dell'istituto Gulia, ma quelle di altri edifici scolastici che ancora aspettano soluzioni. Un ringraziamento va a tutto l'ufficio tecnico per la voglia di

affrontare sfide che molte volte in passato, forse troppe, si è preferito non affrontare. Un altro grande ringraziamento va al presidente della società Ambiente e salute Srl, Antonio Mele, per il grande supporto fornito tra lo spostamento dei banchi, il taglio dell'erba e la pulizia esterna, anche delle strade limitrofe. Felici di dare nuove speranze agli studenti che da anni attendevano questo rientro, soddisfatti per il lavoro importante costruito intorno a questa, seppur parziale, riapertura, di un edificio storico e che ha visto generazioni intere varcare il suo cancello". ●

**Di Stefano, Mollicone  
e Di Vito assicurano  
le famiglie  
sulla sicurezza  
dell'ala ristrutturata**

# “Io non rischio” approda in piazza

## La protezione civile sale in cattedra

L'evento Cittadini e studenti a colloquio con gli esperti  
Informazioni utili su come comportarsi in caso di calamità

La riduzione del rischio  
nelle varie eventualità  
al centro della due-giorni

SORA

■ Grande partecipazione alla due-giorni della campagna nazionale “Io non rischio - Buone pratiche di protezione civile” che si è svolta sabato e ieri in città.

In piazza Santa Restituta, cittadini e studenti si sono avvicinati con grande curiosità alla postazione allestita dai volontari della protezione civile. Si è parlato di come ridurre i rischi in caso di terremoto, alluvione o maremoto.

Presente anche il sindaco Luca Di Stefano, che ha sottolineato l'impegno dei volontari della protezione civile di Sora. «Sono dei veri angeli custodi per il nostro

territorio - ha detto - Come Comune ci siamo impegnati per aggiornare il piano di emergenza».

Oltre al punto informativo, anche quest'anno un appuntamento speciale: la piazza digitale “#iononrischio2023” con la pagina Facebook “Io non rischio - Sora” e su Instagram @io non rischio\_sora.

Si tratta della campagna di comunicazione pubblica sulle buo-



ne pratiche di protezione civile basata sulla sinergia tra scienza, volontariato e istituzioni, che si rivolge a tutti per trasformare la consapevolezza in azione, 365 giorni l'anno.

L'iniziativa è promossa dal Dipartimento della protezione civile con Anpas (Associazione nazionale pubbliche assistenze), Ingv (Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia), Reluis (Rete dei laboratori universitari di ingegneria sismica), Fondazione Cima (Centro internazionale monitoraggio ambientale), Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e Anci, Associazione nazionale comuni italiani. Sul sito [www.iononrischio.gov.it](http://www.iononrischio.gov.it) e sui profili social della campagna si possono consultare il materiale informativo e gli appuntamenti in programma. ● E. C. P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Nelle immagini alcuni momenti della due-giorni “Io non rischio” che si è svolta in piazza Santa Restituta

# Ospedale, investimenti in arrivo

**Sanità** Per il "San Benedetto" l'amministrazione Rocca ha previsto fondi per due milioni e 474.000 euro  
Il sindaco Cianfrocca: «Il governatore sta dando seguito a quanto annunciato negli incontri che abbiamo avuto»

ALATRI

NICOLETTA FINI

■ «Quindici milioni di euro per gli ospedali ciociari: saranno investiti sulle strutture e sulle attrezzature di pronto soccorso. Per il San Benedetto di Alatri è programmato un investimento di 2 milioni 474mila euro».

È quanto annuncia con soddisfazione il sindaco della città di Alatri, Maurizio Cianfrocca, con un post sulla sua pagina Facebook.

«Apprendiamo con estrema soddisfazione la notizia divulgata dalla stampa. Ciò dimostra che il Governatore Rocca sta dando seguito a quanto annunciato negli incontri che abbiamo avuto nei mesi scorsi. Una bella notizia per la Ciocia e per la città di Alatri in particolare».

Il primo cittadino ha tenuto a sottolineare che «chiaramente restiamo vigili in attesa dell'atto aziendale, ulteriore passo in avanti per la ristrutturazione funzionale del nostro nosocomio, certi che anche e



L'ospedale  
San Benedetto  
di Alatri

soprattutto in questo si lavorerà per concretizzare quanto assicurato in passato dai dirigenti regionali».

La Regione Lazio, dunque, investe sulle strutture sanitarie della provincia di Frosinone.

La decisione è stata presa durante la seduta di giunta, che ha dato il via ad un importante piano di interventi per quanto riguarda la sanità laziale, che usufruirà in totale di 155 milioni. Quindici milioni di euro per gli ospedali ciociari, investiti sulle strutture e

sulle attrezzature di pronto soccorso. Per il San Benedetto di Alatri, come detto, è in programma un investimento di 2 milioni 474mila euro.

La sfida, come ha sottolineato durante il suo intervento il presidente della Regione Lazio, Rocca, nel corso della visita, nei giorni scorsi, nella struttura ospedaliera di Colferro «è quella di lavorare per consentire ai presidi ospedalieri dei territori di avere tutti gli strumenti degli ospedali delle grandi città». ●

La vicenda Cominciati gli interventi in centro vicino a Porta Napoletana

# Al via i lavori per l'asilo nido Ma è caos per i parcheggi

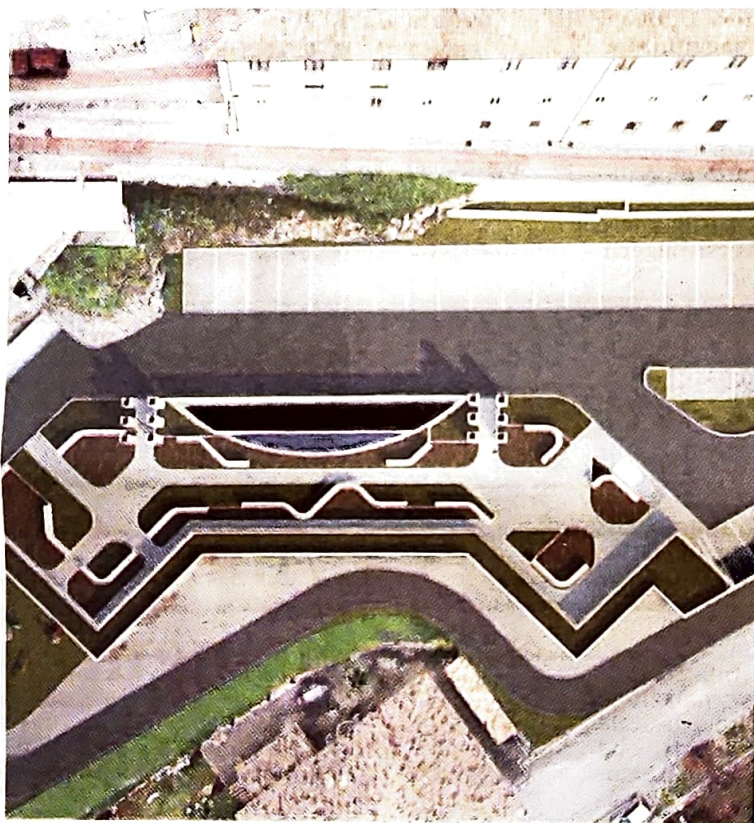
VEROLI

NICOLETTA FINI

■ Al via i lavori di realizzazione di un nuovo asilo nido e un centro polifunzionale per le famiglie in Largo di Porta Napoletana. Interventi che andranno a garantire maggiori servizi e qualità sempre nell'ottica degli investimenti sulle scuole e sul futuro delle nuove generazioni.

Ma con l'inizio dei lavori, seppur contenti della nuova opera che si andrà a realizzare, alcuni genitori degli alunni della Valente e utenti che devono raggiungere il vicino Cup, portano all'attenzione la criticità nel reperire il parcheggio.

«Non ci sono molti posti a disposizione per parcheggiare - sottolineano alcuni cittadini - E le vetture sono tante, soprattutto dal lunedì al venerdì, quando ci sono anche i mezzi dei docenti della scuola Valente, dei genitori che accompagnano i figli all'entrata o vengono a riprenderli all'uscita. Per non parlare di quanti raggiungono il Cup di Veroli e i ragazzi e docenti, oltre al personale Ata, dell'istituto "Sulpicio".



Un'immagine di come dovrebbe venire l'opera

Sono tanti i fruitori delle aree di parcheggio in quell'area, ma ora c'è grande difficoltà a trovare un posto dove lasciare la macchina».

Questa, dunque, la problematica portata all'attenzione degli enti competenti. Gli interventi, ricordiamo, sono necessari per realizzare un nuovo asilo nido, grazie ai fondi del Pnrr. Una volta terminati, si avrà una sorta di college con tutte le scuole di ogni ordine e grado: dall'asilo, alla materna, alla primaria, alla media e all'istituto superiore. Tutto concentrato dove si trovano già gli edifici della "Valente" e del "Sulpicio".

Seguiranno anche gli interventi di riqualificazione urbana da Porta Napoli a Palazzo Campanari, passando per la "Valente".●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Cittadini, genitori  
e utenti del Cup  
portano all'attenzione  
la criticità nel trovare  
posti auto**

— I carabinieri della stazione di Amaseno stanno cercando di individuare le cause del vasto incendio, che la settimana scorsa ha distrutto trecento ettari di bosco e terrorizzato gli abitanti delle case che si affacciano sulla ex strada provinciale Gugliette-Vallefratta.

Un inferno che ha coinvolto tre paesi: Amaseno, Villa Santo Stefano e Castro dei Volsci minacciando abitazioni e danneggiando, oltre sterpaglie e macchia mediterranea, anche pinete e oliveti. Un rogo difficile da spegnere perchè alimentato da un vento insidioso e che ha visto lavorare intensamente per due giorni di fila i vigili del fuoco di Frosinone, i carabinieri e la Polizia municipale

**Le indagini** I carabinieri sulle tracce dell'autore del vasto rogo che ha mandato in fumo ettari di bosco

## Incendio a Vallefratta, si cerca il piromane

dei paesi coinvolti, i carabinieri forestali di Castro dei Volsci, la polizia municipale e i volontari della protezione civile "Ec Amasenus", insieme a quelli di Giuliano di Roma e ai "Rangers" di Castro dei Volsci. Le squadre terrestri, che hanno pensato soprattutto a mettere in sicurezza le abitazioni e le aziende agricole, sono state affiancate dall'azione di due Canadair e di due elicotteri della Protezione civile, il cui lavoro è stato reso difficile dalla presenza dei tralicci dell'alta tensione sulla montagna avvolta dalle fiamme. Ebbene sembra, secondo alcune indiscrezioni e voci sempre



L'incendio che la settimana scorsa ha incenerito ettari di bosco in tre Comuni

più insistenti in paese, che i militari siano sulle tracce del responsabile del rogo che avrebbe le ore contate. Dopo serrate indagini, forse nei prossimi giorni ci saranno novità. Le ricerche sono ancora in corso e l'Arma sta tirando le somme per dare concretezza alla pista seguita, con una lunga serie di accertamenti e rilievi specifici. La responsabilità, anche alla presenza di una specifica ordinanza contro gli incendi boschivi, è auspicabile che venga accertata perchè questa volta potevano perdere la casa onesti cittadini che hanno vissuto ore di panico. ●



<b>Legalmente</b>	Ancona 071 2169811
	Lecco 0832 2781
	Mestre 041 5320200
	Milano 02 757091
	Napoli 081 2473111
	Roma 06 377081

Vendite Immobiliari,  
mobiliari e fallimentari  
legalmente@piemmeda.it  
www.legalmente.net

Redazione: Tel. 06 47201 - frosinone@ilmessaggero.it

**Serie D**  
**Riscatto Cassino,**  
**colpo a Sassari**  
**Il Sora combatte,**  
**buon punto esterno**  
A pag. 32



**L'Anagni sbanca**  
**Gaeta: ora la vetta**  
**dista un punto**  
**Pari nel derby**  
A pag. 36



**Serie A**  
**Soulé, sapore di azzurro**  
**Spalletti: «Sta facendo bene»**  
Il commissario tecnico della Nazionale: «Il suo e quello di Colpanti sono due nomi nel nostro mirino. Con uno ho parlato, con l'altro no»  
Bingi a pag. 32

## Offese sulla tomba per vendetta

► Scritte offensive sulla lapide del marito dell'amica promoter dopo un'operazione andata male  
Una commerciante di fiori di Boville incastrata dalla perizia grafologica, ora è finita a processo

Un volantino con frasi ingiuriose sul marito dell'amica promoter finanziaria che a suo dire l'aveva truffata per circa 7mila euro nel corso di un'operazione con una banca. Questa la vicenda che a Boville ha portato a processo una commerciante di fiori per il reato di diffamazione ed esercizio arbitrario delle proprie ragioni. Il volantino era stato scritto a mano e l'autrice è stata incastrata dalla perizia grafologica disposta dalla procura di Frosinone che ha avviato le indagini dopo la denuncia della consulente finanziaria  
Mingarelli a pag. 31

**Intervista a Iannarilli: «Tanti debiti»**  
**Ater tra morosi, abusivi e inchieste**  
**Il commissario: «Situazione critica»**



Antonello Iannarilli

«Una barca piena di buchi in mezzo all'oceano». Usa questa immagine il commissario dell'Ater di Frosinone Antonello Iannarilli per descrivere in situazione trovata ad un mese dall'insediamento tra morosi, abusivi, inchieste e tanti debiti.  
Pernarella a pag. 30

### I volontari nei luoghi dell'incendio



Anagni invasa dai turisti per le giornate curate dal Fai



Una delle visite ad Anagni

### BENI CULTURALI

Fine settimana da Incorniclaire per Anagni, che sabato e domenica scorsa è stata invasa dai turisti che hanno approfittato della due giorni organizzata dalle giornate del Fai d'autunno. Tra le altre location è stato possibile visitare il Convitto Principe di Piemonte, che ha all'interno un vero e proprio gioiello come la chiesa di San Pietro in Vinis ed i suoi meravigliosi affreschi. Anche la visita alla struttura del Convitto, che ha al suo interno l'unico teatro presente in città (anche se da tempo purtroppo non è possibile utilizzarlo) è stata particolarmente apprezzata. È stato poi possibile anche fare un salto all'interno del Museo archeologico aperto appena qualche mese fa. Ed osservare un vero e proprio gioiello, la cripta di San Vito, di solito chiusa al pubblico ed aperta specificamente per questa circostanza. Tanti anche quelli che si sono riversati a Palazzo Bacchetti, sede della Casa della Cultura, e Casa Barnekow, che secondo la leggenda avrebbe ospitato Dante per una notte, durante il trasferimento da Firenze a Roma. Ovviamente non è mancata la visita a quello che è forse il luogo più conosciuto della città; ovvero la cattedrale di Santa Maria con la cripta di San Magno.

## L'ex abate morto per un malore, domani i funerali a Montecassino

► La camera ardente per Vittorelli emerito sarà allestita al Verano

### IL LUTTO

Si terranno domani alle 16, nella Basilica cattedrale dell'abbazia di Montecassino, i funerali dell'abate emerito dom Pietro Vittorelli trovato morto, nella sua casa di Roma, nel pomeriggio di venerdì. Oggi alle 16 nell'obitorio del Verano verrà effettuato l'esame autoptico disposto dall'autorità giudiziaria. Anche se sembra certo che a spezzare la vita di dom Pietro sia stata una forte crisi cardiaca. Prima dei funerali, la salma dell'ex abate sarà esposta proprio al Verano dove verrà allestita la camera ardente. Le disposizioni sono state comunicate ieri dall'abbazia e dalla famiglia Vittorelli, che hanno firmato congiuntamente una nota. «L'Abate Luca e la Comunità monastica di Montecassino, - si legge - unitamente alla famiglia Vittorelli, comunicano che la camera ardente per Dom Pietro Vittorelli, abate emerito di Montecassino, sarà allestita presso l'Istituto di medicina Legale - Obitorio Comunale (Piazzale del Verano) in Roma, martedì 17 ottobre dalle ore 9 alle ore 13». Prima dell'ultimo saluto in Abbazia si potrà rendere omaggio alla salma nella camera ardente dell'Istituto di medicina Legale. Da lì il feretro, dopo le 13 di martedì, sarà trasferito all'abbazia di Montecassino per l'ultimo saluto. La Messa esequiale sarà presieduta dall'Abate Luca nella Basilica Cattedrale di Montecassino. Al termine del funerale la salma sarà sepolta nel cimitero del Monastero benedettino, dove ripozano gli ex predecessori di Vittorelli, tra cui l'abate Martino, l'abate Rea e l'abate Gregorio Damate e i monaci La Terra di San Benedetto si prepara

ra dunque a dire addio all'ultimo abate dell'Abbazia Territoriale di Montecassino, ossia l'abate dell'ex Diocesi. È stato Vittorelli a guidare dal 2007 al 2013 il cenobio prima che Papa Francesco, a ottobre del 2014, al termine di sedici mesi affidati all'amministratore apostolico di Subiaco dom Augusto, applicando il



Dom Pietro Vittorelli

Motu Proprio, decisesse di unire i territori della diocesi di Montecassino alla diocesi di Sora. Vittorelli è stato costretto alle dimissioni il 12 giugno del 2013 a un anno dalla prima crisi cardiaca a seguito della quale è stato colpito da un ictus, che lo ha segnato nel fisico. Venerdì scorso il corpo senza vita dell'alto prelado è stato trovato dai vigili del fuoco di Roma, allertati dai cugini residenti a San Vittore del Lazio. I congiunti, che hanno sentito dom Pietro telefonicamente giovedì sera, per tutta la mattina e nel primo pomeriggio di venerdì hanno cercato invano di mettersi in contatto con l'abate emerito. Allarmati dal silenzio hanno chiesto l'intervento dei pompieri che, giunti sul posto, hanno fatto la triste scoperta.

Elena Pittiglio  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Il ritorno a Radicino dopo il rogo: «È tutto distrutto»

Sentieri distrutti, animali disorientati ed ettari di vegetazione in cenere. Questo è quello che hanno trovato i volontari tornati su Monte Radicino ad una settimana dal rogo. Andrelli a pag. 31

**BIOLng**  
Rifornimenti  
**CARBON FREE**  
www.turrazianipetroli.it

QR code

### GUIDE SPECIALI

Da sottolineare anche il fatto che, in tutti questi appuntamenti, i partecipanti alle giornate anagnine del Fai hanno potuto usufruire di guide d'eccezione: cioè i tanti studenti provenienti da alcune scuole superiori della provincia di Frosinone. Il bel tempo ha anche permesso di effettuare un'immersione nel centro storico, approfittando delle tante possibilità enogastronomiche della città. A dimostrazione di come questi eventi possono essere un traino importante per l'economia della zona. A maggior ragione per città come Anagni che da tempo hanno palesato la propria volontà di puntare sul turismo culturale ed enogastronomico per il proprio sviluppo.

Paolo Carnevale  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

**L'intervista Antonello Iannarilli**

# «Abusivi, morosi e inchieste All'Ater situazione critica»

► **Case popolari, il commissario: «Una sfida tosta, ma daremo nuova immagine all'ente»** ► **«Non posso parlare delle indagini in corso, forniremo i documenti richiesti»**

**C**i sono decine di milioni di euro di affitti non riscossi, ma i pignoramenti sono stati fatti anche ai danni di chi era in regola con i pagamenti. Basterebbe questo caso per descrivere lo stato di confusione che regna all'Ater di Frosinone. Ma c'è anche altro. Inchieste giudiziarie, cause di lavoro milionarie, debiti che non si sa da dove arrivano, carenza di fondi per la manutenzione. E dulcis in fundo il problema delle occupazioni abusive che assume dimensioni sempre più preoccupanti. Ne abbiamo parlato con Antonello Iannarilli, arrivato da circa un mese, con l'incarico di commissario, alla guida dell'azienda che gestisce l'edilizia pubblica.

**Che situazione ha trovato all'Ater di Frosinone?**

«Una barca piena di buchi in mezzo all'oceano».

**Un'immagine disperata. A cosa si riferisce esattamente?**

«L'ente, a causa di vicissitudini del passato, ha una situazione economico-finanziaria abbastanza critica. Ancora non riesco a risalire e ricostruire tutti i debiti, le cause in essere sia per i risarcimenti che per pagamenti da effettuare. Morosi sono anche i conflitti interni tra dipendenti, per non parlare delle numerose cause di lavoro che pendono con richieste di risarcimento molte onerose. Il patrimonio immobiliare conta circa 6500 alloggi, c'è tanta manutenzione da fare e le risorse sono minime soprattutto per il mancato incasso delle locazioni».

**L'ente ha difficoltà a riscuotere gli affitti?**

«L'ammontare accumulato negli anni nei confronti dei morosi è arrivato a 44 milioni di euro. Agiremo in maniera determinata. Insistono numerosi pignoramenti, ma sono accaduti anche fatti gravissimi».

**E quali sarebbero questi fatti gravissimi?**



**IN QUALI CONDIZIONI HO TROVATO L'AZIENDA? UNA BARCA PIENA DI BUCHI IN MEZZO ALL'OCEANO**

«Sono stati effettuati pignoramenti anche a locatori puntuali nei pagamenti. Dagli uffici sono usciti dati sensibili che non dovevano essere forniti. È un fatto gravissimo, stiamo indagando».

**È per questi motivi che l'Ater di Frosinone è stata l'unica ad essere commissariata dalla Regione Lazio?**  
«Non solo. La Regione ha ricevuto diversi esposti e denunce sulla gestione e sui concorsi interni e questo ha scaturito i vari controlli da parte degli organi preposti. C'entrano qualcosa con questo i rapporti tra Ater e Conservizi, e l'inchiesta della guardia di finanza che anche nei giorni scorsi ha acquisito documenti e ascoltato i dipendenti?»



Il commissario dell'Ater di Frosinone Antonello Iannarilli



**CI SONO TANTI DEBITI, 44 MILIONI DI EURO DI LOCAZIONI ANCORA DA RISCUOTERE E CIRCA 400 ALLOGGI OCCUPATI SENZA TITOLO**

«Non è la prima volta che la Guardia di Finanza entra negli uffici dell'Ater di Frosinone ultimamente. Si stanno acquisendo da diverso tempo atti e documenti perché è in corso una indagine ed il mio ruolo in questo momento è solo quello di reperire e consegnare i documenti richiesti. Mi spiace di più non posso dire perché, ripeto, c'è una indagine in corso».

**È vero che il direttore generale Massimo Serafini si è dimesso?**  
«Il direttore, correttamente e lo ringrazio, dopo la mia nomina ha presentato le dimissioni e si è messo a completa disposizione per il passaggio di tutte le consegne e questa settimana lascerà il suo incarico».

**A che punto sono i progetti con i fondi Pnrr?**

«Tutto secondo i tempi previsti e stabiliti: si sono chiuse le gare, sono stati affidati i lavori, si è proceduto amministrativamente all'inizio lavori e sono in fase di allestimento i cantieri per dare fattivamente inizio ai lavori». **Nei giorni scorsi c'è stato un vertice in Prefettura sulle occupazioni abusive, può fornirci dei numeri?**

«Innanzitutto voglio ringraziare il prefetto, il questore, i colonnelli dei carabinieri e della Guardia di Finanza perché si sono messi a disposizione per prevenire e soprattutto contrastare le occupazioni abusive che ledono coloro i quali hanno diritto, da anni, ad una casa. Le proporzioni del fenomeno sono notevoli. Ci sono circa 400 alloggi occupati abusivamente».

**Come pensate di contrastare il fenomeno?**

«Ho attivato una procedura, comunicata al Comitato per la Sicurezza, secondo la quale nello stesso momento in cui un alloggio si rende disponibile viene immediatamente consegnato all'avente diritto senza perdere neanche un giorno. Grazie a questa modalità istantanea tra qualche giorno verrà consegnato un alloggio a Frosinone ed uno a Sorara. Tutto chiaramente in cooperazione con le forze dell'ordine e le autorità competenti che ringrazio per il loro sostegno».

**Ce la farà a navigare nell'oceano con una barca piena di buchi?**

«La situazione è non poco complicata e il lavoro da fare è veramente tanto, ma sono sicuro che con la mia tenacia e la mia esperienza e la collaborazione di tutti è possibile ottenere buoni risultati e ridare una immagine nuova all'ente».

**Pierfederico Pernarella**





# CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63797541  
Roma, Via Campana 50 - Tel. 06 6382821

DEL LUNEDÌ

Servizio Clienti - Tel. 02 63797540  
mail: servizioclienti@corriere.it



**Morto a 91 anni**  
**Cesare Rimini, l'eleganza**  
**dell'avvocato-scrittore**  
di Ferruccio de Bortoli a pagina 35  
con un ricordo di Carlo Rimini



**Scommesse illegali**  
**Fagioli, le fragilità**  
**e i contatti pericolosi**  
di Massimiliano Nerozzi  
e Monica Scozzafava a pagina 42



Preparare il futuro  
**L'ARGINE**  
**AL FIUME**  
**DI ODDIO**

di Paolo Lepri

«Sono pronto ad un'altra guerra per salvare Israele», diceva Amos Oz già nel 2007, scrutando l'orizzonte dal suo appartamento di Tel Aviv, mentre il terrorismo suicida cambiava segno alla questione palestinese e la lunga mano dell'Iran alimentava odio e violenza. Oggi quel momento è arrivato. La priorità, diciamo chiaramente, è annientare Hamas, il movimento-partito che ha seminato la morte nello Stato ebraico, facendo rivivere gli orrori dell'Olocausto, e ha condannato Gaza a oppressione e miseria.

continua a pagina 32

Roma e gli ebrei

**GLI ORRORI**  
**DEL 1943**  
**RIVISSUTI**

di Walter Veltroni

Oggi il presidente della Repubblica si recherà al ghetto di Roma per rendere omaggio alla comunità ebraica, nell'anniversario della spaventosa deportazione che nel 1943 svuotò le case e le strade di quel quartiere storico della Capitale. Immagino quale sensazione vivrebbero oggi, di fronte a quello che sta succedendo, le sedici persone che sopravvissero a quella tragedia. Cosa penserebbero nel sapere che dei bambini sono stati decapitati da terroristi, di nuovo, per la sola colpa di essere ebrei.

continua a pagina 32

Giallo sull'agguato a un capo dei pasdaran. Biden schiera un'altra portaerei. Scontri in Libano. A Gaza 600 mila persone in fuga

## Iran-Usa, tensioni e paura

Teheran minaccia: Israele non invada. La Casa Bianca: rischio escalation. Pechino con i palestinesi



Battistini, Frattini da pagina 2 a pagina 12

LA LETTERA

**LA CACCIA**  
**AGLI EBREI**  
**SCATENATA**  
**DA HAMAS**

di Luciano Fontana

Preoccupa che giovani manifestanti, che amano le nostre libertà e le considerano ovvie, possano dimostrare comprensione o sostegno verso una formazione terroristica che libertà e diritti disprezza. L'attacco di Hamas a Israele non è stato un combattimento, ma un'azione terroristica di massa, una caccia all'ebreo contro famiglie, ragazzi che si divertivano e bambini innocenti. Sta a Israele, unica democrazia della regione, sconfiggere il terrore facendo di tutto per risparmiare i civili.

a pagina 33

ALL'INTERNO



**KACZYNSKI PRIMO. NON BASTA**  
**Polonia, avanti**  
**il fronte filo-Ue**

di Marco Imarisio

a pagina 19



**L'INTERVISTA A ZAKI**  
**«Sono lontano**  
**da Hamas»**

di Aldo Cazzullo

a pagina 13

GIANNELLI



Fisco La manovra oggi in Consiglio dei ministri

**Il piano sulle detrazioni:**  
**taglio dagli 80 mila euro**

di Mario Sensi

Fare cassa tagliando le detrazioni fiscali per i redditi superiori agli 80 mila euro. È l'ipotesi sulla quale il governo sta lavorando per «sfoltire» le oltre 600 deduzioni che custodiscono un tesoretto da 82 miliardi. E oggi la manovra sarà in Consiglio dei ministri con il taglio del cuneo.

a pagina 14

**DATAROOM**

**Eventi estremi,**  
**i costi delle polizze**

di Milena Gabanelli  
e Andrea Priante

Alluvioni e terremoti, i costi di una polizza per assicurare casa.

a pagina 23

**ULTIMO BANCO**  
di Alessandro D'Avenia

**Rifarsi un destino**

«Volete figli intelligenti? Raccontate loro le fiabe», sembra che Einstein abbia risposto così a una madre che chiedeva come far diventare il figlio uno scienziato. Voler sapere che cosa succede a chi galoppa su un cavallo lanciato alla velocità della luce era la curiosità fiabesca che lo portò a scoprire la relatività.

Oggi abbiamo ridotto l'intelligenza a magazzino di informazioni che servono a dominare il mondo e gli altri, trascurando l'energia che la muove alla scoperta: l'immaginazione. In questo senso uno dei doni più grandi che ci ha fatto Italo Calvino, ieri erano 100 anni dalla sua nascita, è stato scegliere, ordinare e tradurre dal dialetto ciò che mancava nella nostra tradizione: la rac-



colta delle *Fiabe italiane*. Nella prefazione scrisse il motivo che lo aveva spinto a occuparsi di fiabe: «sono vere». E lo spiegava così: «Sono il catalogo dei destini che possono darsi a un uomo e a una donna, soprattutto per la parte di vita che appunto è il farsi d'un destino: la giovinezza, dalla nascita che sovente porta in sé un auspicio o una condanna, al distacco dalla casa, alle prove per diventare adulto e poi maturo, per confermarsi come essere umano». Il farsi di un destino: senza fiabe priviamo i bambini di ipotesi narrative sulla realtà, per questo chiedono di ascoltare all'infinito, per sapere la verità. Non avere una fiaba preferita è una ferita al proprio destino. Perché?

continua a pagina 31

Italiana Assicurazioni advertisement with logo and text: ITALIANA TI PROTEGGE E IL RENDIMENTO CRESCE SICURO

**SCOPRI COME FAR CRESCERE I TUOI INVESTIMENTI CON ITALIANA.**

Scegli SUPERBOOST investimento assicurativo che offre un rendimento minimo garantito del 2,25% annuo (fino al 14/08/2028) in materia di deposito, grazie al piano di risparmio con la disponibilità del piano di vita e ancora del tutto esentata via in Agenzia o a chiedi ai nostri Agenti per sottoscrivere anche tu SUPERBOOST il soluzione che ti protegge da qualsiasi rischio, escalation di mercato o inflazione e ti permette di dare nuovo slancio ai tuoi progetti.

Offerta valida dal 02/10/2023 al 30/11/2023 salvo esaurimento del piano.





**IL CEO DI CARREFOUR**  
**Bompard: l'industria fermi i rincari**  
**Spingere i consumi, più soldi alle famiglie**  
 di FEDERICO FUBINI 10

**CONDORELLI**  
**Il made in Sicily piace**  
**Estero e innovazione**  
**«Ma la nostra forza è il territorio»**  
 di SALVO FALLICA 12



**PREVIDENZA**  
**Fondi pensione:**  
**chi batte i mercati**  
**E quanto investire**  
**per essere al sicuro**  
 di ANDREA CARBONE 46



Risparmio, Mercato, Imprese  
**L'Economia**

LUNEDÌ  
 16.10.2023  
 ANNO XXVII - N.30

economia.corriere.it

del **CORRIERE DELLA SERA**

CESSIONI SENZA STRATEGIE  
 NON HANNO AIUTATO IL BILANCIO

**PRIVATIZZARE**  
**PER INCASSARE?**  
**LE ILLUSIONI**  
**DI STATO**

di FERRUCCIO DE BORTOLI

**N**essuno crede sia possibile realizzare, in soli tre anni, ulteriori privatizzazioni per un importo dell'uno per cento del prodotto interno lordo (Pil) com'è scritto nell'ultima Nota di aggiornamento del Documento di economia e finanza (NdeF). Forse non ci crede nemmeno il ministro dell'Economia, Giancarlo Giorgetti. Ma provarci è d'obbligo. A cominciare dalle Ferrovie dello Stato. E non sarebbe la prima volta. Ma anche se ci si riuscisse, separando tanto per cominciare Trenitalia da Rfi, ovvero la Rete ferroviaria, l'importo massimo stimato — come ha scritto Alessandro Barbera su *La Stampa* — sarebbe intorno ai 5 miliardi, un quarto della cifra necessaria. E il resto?

Non può certo venire tutto dal rinnovo di alcune concessioni scadenza o dall'uscita dal capitale del Monte dei Paschi di Siena, salvato nel 2017 e costato finora ai contribuenti 8 miliardi. La minusvalenza è assicurata. Saranno forse più le occasioni di un impegno forzato dello Stato nell'economia di quelle in cui risulterà conveniente disinvestire per ridurre — come prevede la legge — il debito italiano. Per esempio: come si comporterà il socio pubblico in Acciaierie Italiane, ex Ilva, se la ricapitalizzazione non verrà assicurata da ArcelorMittal? Il complesso siderurgico di Taranto, indispensabile midollo industriale italiano, non può rischiare di chiudere.

CONTINUA A PAGINA 2

Con articoli di **Antonella Baccaro**,  
**Edoardo De Biasi**, **Dario Di Vico**,  
**Daniele Manca**, **Stefano Righi**,  
**Nicola Saldutti**, **Daniilo Taino**  
 4, 5, 6, 14, 21



FLORENT GOUBEN / DPPIA APP

**Egidio Perfetti**  
**PERFETTI VAN MELLE**  
**La grande corsa**  
**della Gomma del Ponte:**  
**«Ricavi a 4 miliardi e non ci fermiamo»**  
 di ISIDORO TROVATO 9

**DIAMO AI PROGETTI L'ECCELLENZA CHE MERITANO**

Museo Poldi Pezzoli ha scelto Mitsubishi Electric per la realizzazione di sistemi per il riscaldamento e raffrescamento d'aria.

Museo POLDI PEZZOLI  
 (Milano)



Mitsubishi Electric è sempre più coinvolta in prestigiosi e avveniristici progetti, grazie alla qualità delle sue soluzioni tecnologiche e ad un'ampia gamma di servizi dedicati pre e post vendita. Oggi è il partner ideale perché ha a cuore non solo il rispetto ambientale, ma anche il risparmio energetico che si traduce in una significativa riduzione dei consumi.

Mitsubishi Electric, il piacere del clima ideale.





VALLEVERDE

# la Repubblica



VALLEVERDE

Fondatore *Eugenio Scalfari*



Direttore *Maurizio Molinari*

La nostra carta povera da materiali riciclati e da fibre vegetali in maniera sostenibile

Lunedì 16 ottobre 2023

Oggi con *Affari&Finanza*

Anno 30° 41 - In Italia € 1,70

GUERRA IN MEDIO ORIENTE

## Il fronte del Libano

Si scalda il confine Nord di Israele, intenso scambio di colpi con Hezbollah. Un razzo cade sulla base del contingente Unifil. Il consigliere Usa Sullivan: non è escluso il coinvolgimento diretto dell'Iran. Teheran, attentato contro un ufficiale dei Pasdaran

**Crosetto: se i nostri caschi blu sono in pericolo valuteremo il ritiro**

*L'editoriale*

### La democrazia del dovere

di **Ezio Mauro**

**D**unque c'è un modo di essere Europa, fuori dalle polemiche, oltre il distinguo e le cautele, la miseria dei calcoli elettorali e l'ipocrisia delle convenienze, per cercare la sostanza delle cose davanti allo sgomento per ciò che sta accadendo in Israele. Si può rintracciare, tra la confusione di questi giorni, nelle poche parole che il cancelliere tedesco Olaf Scholz ha pronunciato di fronte al parlamento dopo il massacro dei cittadini israeliani inermi da parte dei terroristi di Hamas il 7 ottobre.

• a pagina 25

*Retrosceca*

### Dopo la guerra la Striscia governata da Lega Araba e Onu

di **Paolo Mastrolilli**

• a pagina 7

*dal nostro inviato*

**Daniele Raineri**

TEL AVIV

**A** questo punto i segnali di un allargamento della guerra dalla Striscia di Gaza ai due fronti del nord - quello libanese e quello siriano - sono troppo forti per escludere un conflitto totale. Ieri lungo il confine con il Libano c'è stato uno scambio di fuoco intenso tra Hezbollah e Israele.

• alle pagine 2 e 3 con articoli di **Colarusso, De Cicco, Ginori Lauria, Moshir Pour**

• da pagina 4 a pagina 11

*Gerusalemme*

### Ogni famiglia ha un funerale

*dalla nostra inviata*

**Francesca Caferri**

• a pagina 8

*Gaza*

### Ospedali colpiti i malati in trappola

di **Sami al-Ajrani**

• a pagina 9

*Sconfitta la destra del Pis*



▲ **Varsavia** Donald Tusk, leader del centrosinistra polacco, dopo gli exit poll

## L'euuropeista Tusk "Ho vinto, la Polonia rinasce"

*dalla nostra inviata* **Tonia Mastrobuoni**

• a pagina 17

*L'anniversario*

### La retata del Ghetto vista con gli occhi di vittime e carnefici

di **Marcello Pezzetti**

**«Q**uella mattina se sono svegliati e abbiamo visto de le pattuglie de' tedeschi giù al portone. Sapevano nome, cognome di tutti quanti i componenti della famiglia. Erano violenti...» (Leone Sabatello, vittima della retata). «Erano truppe scelte per fare questo lavoro» (Sabatino Finzi, vittima della retata).

• alle pagine 28 e 29 con un articolo di **Umberto Gentiloni** a pagina 27

*Il nuovo tour*

### Giorgia: "Non ho mai capito niente dell'amore"



di **Silvia Fumarola**

• a pagina 30

*Economia*

### Decreto pensioni penalizzati gli assegni medio-alti



di **Valentina Conte**

• a pagina 12

*Tim*

### Il fondo Kkr alza l'offerta fino a 24 miliardi



di **Giovanni Pons**

• a pagina 13

*Inchiesta sui giovani*

### Droga e alcol la vita sballata inizia già a tredici anni



di **Viola Giannioli**

• alle pagine 20 e 21

*Rai*

### Nunzia De Girolamo si aggrappa a Corona Polemica sul cachet



di **Giovanna Vitale**

• a pagina 15



# PAOLONI

paoloni.it

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90  
Tel. 06/49821, Fax 06/49821933 - Sede Italia  
Post. Art. 1, legge 46/04 del 12/02/2004 Roma

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.  
Milano - via F. Aporti, 8 - Tel. 02/574991,  
e-mail: pubblicita@manzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P. Slovenia € 3,00  
- Grecia € 3,50 - Croazia KM 22,60 / € 3,00 - Svizzera italiana CHF 3,50  
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00



Lunedì 16 Ottobre 2023 • S. Edivige, religione

FROSINONE

IL MERIDIANO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

**Compagni di podio Barshim: «Tamberi un fratello per me ma un altro oro non lo dividerei»**  
Arcobelli nello Sport



**Four in Italia a novembre Madonna sul palco con figli e orgoglio «La regina è qui»**  
Marzi a pag. 19



**Gp d'Indonesia Martin cade Bagnaia si rialza e torna in vetta al Motomondiale**  
Nello Sport



**Oltre la vendetta La guerra necessaria per una pace possibile**

Alessandro Campi

Come si contrasta il disordine mondiale, divenuto nel frattempo caos e guerra potenziale di tutti contro tutti? Facendo ordine e operando in vista di questo obiettivo.

Il che significa provare a costruire un (nuovo) sistema di regole e sanzioni, di procedure e convenzioni, di rapporti formali e informali, capaci di imbrigliare gli attori internazionali ai diversi livelli e di indirizzarne i comportamenti entro limiti razionalmente prevedibili. Esattamente come era l'ordine bipolare ai tempi della Guerra fredda, che una volta implosa non è stato sostituito da nulla di altrettanto strutturato e vincolante. E infatti si è visto quel che è successo dopo.

Naturalmente un tale sistema di relazioni o modello di ordine, come insegna il passato, sarebbe comunque un equilibrio precario e dinamico, visto che l'equilibrio statico e perfetto si addice solo ai cimiteri. Non significherebbe dunque assenza totale di conflitti armati, ma pace relativa, ovvero caos calmo e controllato. Sempre meglio dello stato di guerra endemico, molecolare e diffuso, collettivamente ansioso e destabilizzante di ogni certezza, che nessuno riesce più a gestire e nel quale viviamo da più di tre decenni.

Questi ultimi, secondo una celebre profezia, avrebbero dovuto consacrare la progressiva affermazione su scala planetaria della democrazia capitalistica-liberale, secolarizzata e benestante. (...)

Continua a pag. 21

## Gaza, il conflitto si allarga

►Vertice Iran-Hamas. Gli Usa: «Rischio escalation». Libano, razzo sulla base italiana: ipotesi rientro  
►L'intervista. Tajani: «Noi siamo contro Hamas, non contro la Palestina. Israele deve difendersi»

ROMA Gaza, il conflitto si allarga. Un razzo colpisce la nostra base di Naqura, a pochi chilometri dal confine infuocato. L'ipotesi del rientro. Israele: «La grande operazione dopo l'evacuazione di Gaza». E a Sud della Striscia torna l'acqua. Vertice Iran-Hamas. La Cina: stiamo con gli Stati arabi. Gli Usa: «Rischio escalation». Il ministro Tajani a *Il Messaggero*: «L'Italia è contro Hamas, non contro la Palestina. Ma Israele deve difendersi».

Bulleri, Genah, Guaita, Evangelisti, Menicucci, Pinna, Sabadin e Ventura da pag. 2 a pag. 7

**Il Pis di Kaczynski al 37%. L'opposizione di Tusk: la sua era è finita**



Donald Tusk

**Exit poll Polonia, destra primo partito ma gli europeisti verso la maggioranza**

ROMA La Polonia teme lo spettro dell'incertezza, ma una maggioranza guidata dagli europeisti di Tusk, fino a ieri all'opposizione, sembra l'unica possibile. Il Pis di Kaczynski solo al 37%. E nel Paese in cui il potere del partito di governo di destra, Diritto e Giu-

stizia, era inattaccabile, tanto che nel 2019 sfiorò il 44 per cento, le elezioni di ieri hanno confezionato un esito differente che assomiglia a quello spagnolo perché il primo partito potrebbe non avere i numeri per governare.



Jaroslaw Kaczynski  
A pag. 9

**Processo al figlio**

**Caso Apostolico, il centrodestra: «Ora si dimetta»**

ROMA «Il suo essere schierata è ormai cosa certa». «Sia allontanata». Iolanda Apostolico è di nuovo nell'occhio del ciclone. A far ripartire il pressing la difesa al processo del figlio per gli scontri con la Polizia: «Mi disse di essere stato colpito».

Lucchin e Palmi a pag. 12

**Il capo del calcio di Riad allo scoperto: «Ci interessa anche Immobile»**



**L'Arabia chiama: «Prendiamo Mou»**

José Mourinho, 60 anni, allenatore della Roma dall'estate del 2021

Lengua nello Sport

## Manovra, 25 miliardi Pensioni minime più alte e dai 65 anni

►Oggi Cdm: aiuti su asili e bollo auto per nuclei numerosi. Meno detrazioni ai redditi medio-alti

Luca Cifoni  
Francesco Malfetano

Manovra da 25 miliardi: pensioni minime più alte e a partire da 65 anni. I trattamenti non superiori alla soglia Inps dovrebbero crescere a 618 euro al mese. La legge oggi va in Cdm. Forza Italia spunta l'aumento degli assegni. Famiglia: il costo dell'asilo già dal 2° figlio, ipotesi bollo auto gratis ai nuclei numerosi. Meno detrazioni ai redditi medio-alti: parte la revisione delle agevolazioni.

A pag. 10

**Verifiche dovute**  
Le responsabilità per la zavorra del Superbonus

Paolo Balduzzi

Il Parlamento ha approvato la Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza (Nadef). Con essa, ha dato (...)

Continua a pag. 21

**IACOPINI**  
SINCE 1898  
FROSINONE La lite con l'amica promoter per un'operazione finanziaria andata male e la vendetta choc: un volantino con frasi ingiuriose sulla tomba del marito della donna che a suo dire l'aveva truffata. Questa la vicenda che a Boville ha portato a processo una commerciante di fiori per il reato di diffamazione ed esercizio arbitrario delle proprie ragioni. Il volantino era stato scritto a mano e l'autrice è stata incastrata dalla perizia grafologica disposta dalla procura di Frosinone.

Mingarelli a pag. 31

## Frosinone, l'autrice incastrata dalla grafia Lite con la promoter, affigge per vendetta un volantino choc sulla tomba del marito

FROSINONE La lite con l'amica promoter per un'operazione finanziaria andata male e la vendetta choc: un volantino con frasi ingiuriose sulla tomba del marito della donna che a suo dire l'aveva truffata. Questa la vicenda che a Boville ha portato a processo una commerciante di fiori per il reato di diffamazione ed esercizio arbitrario delle proprie ragioni. Il volantino era stato scritto a mano e l'autrice è stata incastrata dalla perizia grafologica disposta dalla procura di Frosinone.

Mingarelli a pag. 31

**Il Segno di LUCA**  
ACQUARIO, BENE IL LAVORO

La settimana inizia con un desiderio di metterli in avanti e farti valere nel lavoro. In questo modo potrai finalmente raccogliere quel successo personale di cui sei alla ricerca, anche se forse non sei confessorato.

**MANTRA DEL GIORNO**  
Ingredienti uguali danno piatti diversi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA  
L'oroscopo a pag. 21

**HAI SCRITTO UN LIBRO?**

INVIACI IL TUO INEDITO ENTRO IL 31/10/2023

[inediti@gruppoalbatros.com](mailto:inediti@gruppoalbatros.com)  
[www.gruppoalbatros.it](http://www.gruppoalbatros.it)

**PIERA CAIVANO NEBULE**

Nebule, al plurale, intitola Piera Caivano, perché molteplici possono essere le oscure vie in cui si perdono i nostri pensieri, ma altrettanto infiniti, come le stelle raccolte nell'universo, sono i modi in cui possiamo cercare la nostra casa, il nostro cuore.



# IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

scarica  
L'APP  
INTAXI

Lunedì 16 ottobre 2023  
Anno LXXX - Numero 285 - € 1,20  
Santi Edoige, religiosa

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06-675 881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003  
(conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1 comma 1, DCB ROMA - Abbinamenti: a Latina e prov. Il Tempo + Latina Oggi €1,50  
a Frosinone e prov. Il Tempo + Cicciaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov. Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40  
a Rieti e prov. Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI  
www.iltempo.it  
e-mail: direzione@iltempo.it

## CONFLITTO IN MEDIO ORIENTE

# Netanyahu isolato rallenta

Dopo pressioni internazionali L'Iran minaccia l'intervento Razzo colpisce la base Unifil  
Tel Aviv per l'attacco di terra Anche la Cina contro Israele Crosetto: se necessario farò  
aspetterà l'esodo dei civili In arrivo altra portaerei Usa rientrare i nostri militari

### Colosseo

#### Racket biglietti Daspo ai bagarini

Nei guai undici persone  
Avevano anche  
alcuni badge falsificati



Sereni a pagina 15

### Sant'Eugenio

#### Colazione al distributore

Unico modo per servire  
bevande calde  
ai pazienti nei reparti

Sbraga a pagina 14

### Villa Pamphili

#### Laghetto invaso dalle tartarughe

Hanno colonizzato  
lo stagno e cacciato  
tutti gli altri animali

a pagina 12

### Giubileo

#### Termini diventa un cantiere

Parte la ristrutturazione  
Via i parcheggi taxi  
e nuovi sensi di marcia

Zanchi a pagina 13

### COMMENTI

- MAZZONI  
L'attacco a Israele  
ha alimentato  
l'antisemitismo
- VILLOIS  
Spending review  
necessaria  
per la crescita
- CONTE MAX  
L'Italia e la cucina  
come arte in tavola

a pagina 9

### Il Tempo di Oshò

## Calcio in apnea per le scommesse Tonali e Zaniolo «pronti a chiarire»



"Mamma mia davvero...  
lo ho dovuto scommettere  
sui nomi che  
farà Corona"  
"Che palle le domeniche  
senza partite"

Cicciarelli a pagina 19

## Oggi la manovra approda in Cdm. Meloni: fondi per lavoratori e famiglie Gli occhi della Ue sui nostri conti

### Secondo incidente a Mestre Il comune di Venezia blocca tutti i bus elettrici

Bruni a pagina 8

... Approda oggi in Cdm la manovra finanziaria nella quale il premier Meloni ha garantito fondi per famiglie e lavoratori. Una Finanziaria che avrà gli occhi della Ue puntati addosso. Il 21 novembre è previsto infatti il primo giudizio di Bruxelles, mentre nelle prossime settimane c'è grande attesa per i voti delle Agenzie di rating.

Di Capua a pagina 7

... In Medio Oriente sale la tensione. Israele dopo le pressioni internazionali aspetterà l'esodo dei civili per sferrare l'attacco di terra. Il numero dei morti e dei feriti sale con il passare delle ore. L'Iran minaccia l'intervento se Tel Aviv dovesse continuare con il pugno duro su Gaza e la Cina si associa a difesa della Palestina: siamo con voi. Intanto nell'area si avvicina la seconda portaerei Usa. Ieri un missile è caduto sulla base Unifil in Libano, il ministro della Difesa Crosetto pronto a far rientrare il contingente dei militari italiani: «Ma solo se necessario».

Riccardi e Tempesta alle pagine 2 e 3

### Stefania Craxi sulla guerra

#### «Chi va in piazza per Hamas non difende i palestinesi»

China a pagina 5

### Emergenza migranti

#### Alla Camera «sbarca» l'informativa di Piantadosi

Frasca a pagina 6

### Mattarella in Sinagoga

#### A 80 anni dalla tragedia del rastrellamento il ricordo della Capitale



Bonanni a pagina 17

**ARTEMISIA LAB**  
RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI

**APERTI TUTTO L'ANNO  
ANCHE AD AGOSTO**

**RISPOSTE DIAGNOSTICHE IMMEDIATE  
ESAMI CLINICI IN GIORNATA**

**SERVIZIO GLOBALE  
DI SENOLOGIA**

www.artemisialab.it

www.artemisialabyoung.it

*Consigli  
non richiesti*

DI CICISBEO

La deportazione degli ebrei romani da parte dei nazifascisti, il 16 ottobre di ottant'anni fa, rappresenta una delle pagine più orribili della nostra storia, e deve restare impressa a lettere sciarlate nella memoria collettiva nel momento in cui purtroppo i germi dell'antisemitismo stanno trovando nuova linfa in tutta Europa. Il ricordo di quel rastrellamento che portò allo sterminio nei campi di concentramento è un dovere morale assoluto per rendere omaggio a chi perse la libertà e la vita. (...)

Segue a pagina 9

Calmare l'ansia lieve,  
per sentirsi più leggeri.

**LAILA**  
50 mg capsule morbide  
di estratto di lavanda

LA VITA AL GIORNO

Laila farmaco di origine vegetale,  
l'unico con formula Silexan®  
(olio essenziale di lavandula angustifolia Miller).

LAILA è un medicinale di origine vegetale a base  
di Olio Essenziale di Lavanda (Silexan®).  
Leggere attentamente il foglio illustrativo.  
Autorizzazione del 18/05/2023.

# Il Sole 24 ORE del lunedì

€ 2 in Italia  
Lunedì 16 Ottobre 2023  
Anno 159 - Numero 285

Edizione a tiratura in redazione alle 22



Le sezioni digitali del Sole 24 ORE



**L'esperto risponde**  
Il tema di oggi  
Canone, requisiti,  
durata e spese:  
tutte le regole  
per i contratti  
d'affitto transitori

L'accordo (non rinnovabile) è possibile soltanto se c'è un motivo valido.  
**Panzarella e Rezzonico**  
-nel fascicolo all'interno



**VALLEVERDE**

Panorama

**VARSAVIA AL VOTO**  
**Polonia, alta affluenza alle urne**  
**Gli europeisti tentano il sorpasso**

In base a un exit poll diffuso in Polonia dopo la chiusura delle urne, il partito conservatore al potere Diritto e giustizia (PiS) è al 36,8%. La Coalizione civica di Tusk (europeista) è al 31,6%, ma con le altre formazioni dell'opposizione è in testa. —a pagina 5

**NEI TRIBUNALI**  
**Giustizia minorile in affanno**  
**tra riforme e reati**

Dal nuovo rito per famiglie e minori al processo telematico. L'impatto della riforma mette in difficoltà i tribunali per i minorenni, sotto stress sul fronte penale per l'impena dei reati.  
**Finizio e Maglione** —a pag. 14

**SCUOLA**  
**L'intelligenza artificiale arriva**  
**(lentamente) in aula**

Lentamente le scuole iniziano a sperimentare l'intelligenza artificiale. Gli ambiti interessati dall'uso di ChatGpt sono diversi. L'Unesco chiede prudenza: va applicata solo dai 13 anni in su.  
**Bruno e Tucci** —a pag. 16

**PROFESSIONI**  
**Pensioni, versa**  
**in più solo il 6,6%**  
**degli iscritti**

Tra i professionisti delle Casse a sistema misto (contributivo/retributivo) solo 45mila (il 6,6% degli iscritti) versano contributi aggiuntivi oltre ai minimi obbligatori.  
**Maglione e Uva** —a pag. 18

**Real Estate 24**

Aria in casa:  
la corsa ai filtri

**Paola Guidi** —a pag. 20

**Marketing 24**

Tra energia e tlc:  
brand multiservizi

**Colletti e Grattagliano** —a pag. 23

I lettori di Calabria, Sicilia e Sardegna potranno richiedere gratuitamente una copia cartacea dell'Esperto Risponde di oggi scrivendo a: servizio.abbonamenti@Isolo24ore.com  
Ci scusiamo per il disagio

**ABBONAMENTI SOLE 24 ORE**  
2 mesi a solo 19.90€. Per info:  
[Isolo24ore.com/abbonamento](http://Isolo24ore.com/abbonamento)  
Servizio Clienti 02.30.300.600

**LA GUERRA IN MEDIO ORIENTE**  
**Gaza, pressing per evitare l'escalation**  
**Razzi sul Libano**

Colpita la missione Onu guidata dagli italiani. Gli Usa: rischio di un intervento iraniano

**Roberto Bongiorno e Alberto Magnani**  
—alle pagine 2 e 3

**Sotto tiro.** Dalla difesa dei confini all'imminente attacco nella striscia di Gaza. L'offesa di un soldato in una postazione nel Kibbutz Beer

**DIPLOMAZIE AL LAVORO**  
**Biden chiama Abbas e Netanyahu. Cina con i palestinesi**  
—Servizi a pag. 3

**IL GIALLO**  
**Teheran, attentato ad alto ufficiale dei servizi segreti**  
—Servizio a pag. 3

**REPORTAGE**  
**La vita ad Ashkelon, sotto i razzi di Hamas lanciati da Gaza**  
**Roberto Bongiorno** —a pag. 2

**TENSIONI GEOPOLITICHE**  
**Gas, forniture italiane diversificate ma l'80% è a rischio**  
**Sissi Bellomo** —a pag. 6

## Sconti Irpef, tagli minimi sopra 50mila euro

Verso la manovra

**Stop al beneficio di 260 euro legato alla revisione Irpef se si hanno detrazioni**

**Oggi ok alla legge di bilancio: riduzione imposte sui redditi e cuneo finanziati a deficit**

Salta, all'ultimo giro, l'idea di ricavarne dal taglio delle agevolazioni fiscali il miliardo di euro necessario a finanziare — almeno in parte — l'accorpamento al 23% dei primi due scaglioni dell'Irpef. Nelle ultime riunioni prima del Consiglio dei ministri, chiamato oggi a dare l'ok al Ddl di Bilancio e ai primi decreti attuativi della delega, spunta così una soluzione alternativa: una riduzione di 260 euro delle detrazioni per i redditi da 50mila euro in su, così da azzerare per questi livelli reddituali il beneficio dell'accorpamento delle aliquote, contenendo il costo

per l'erario. Per il resto, la revisione dell'Irpef sarà finanziata in deficit e per il solo 2024, così come la conferma del taglio del cuneo contributivo per i lavoratori dipendenti fino a 35mila euro di retribuzione lorda. Nel decreto legge collegato alla manovra entra la rateizzazione degli account di novembre per le partite Iva. Ancora in discussione l'incremento dell'imposta di successione per i parenti di quarto grado. Con il Dlgss su Irpef e Ires arriva poi una maxi-deduzione riservata a chi assume nuovi dipendenti.

—Servizi a pag. 8 e 9

LE NOVITÀ IN ARRIVO

AGEVOLAZIONI EDILIZIE

**Superbonus, dal 2024 niente cessioni e sconti in fattura**

Dal 2024, con la manovra arriverà lo stop alla possibilità di sfruttare il superbonus tramite cessione del credito e sconto in fattura. Confermata la possibilità di spalmare la detrazione in dieci anni, mentre non c'è spazio per proroghe ai condomini.

EREDITÀ

**Imposte di successione dall'8 al 10% dal quarto grado di parentela**

RETRIBUZIONI

**Taglio al cuneo e nuova Irpef: gli effetti sugli stipendi fino a 35mila euro**

VERSAMENTI

**Partite Iva, l'acconto di novembre pagabile da gennaio in cinque rate**

IMPRESE E AUTONOMI

**Maxi deduzione Ires fino al 30% per le aziende che assumono**

FISCO INTERNAZIONALE

**Rientro dei cervelli, sgravi fiscali ma con nuovi paletti su titoli e redditi**

De Fusco, Dell'Oste, Mells, Mobilli, Pacello, Rogari, Trovati, Tucci —alle pagine pag. 8, 9, 10, 12

DECARBONIZZAZIONE

**L'Italia deve correre otto volte più veloce per stare al passo dell'Europa**

Le emissioni di CO2 in Italia nel 2022 sono calate dell'1%, rispetto al 2019, portando la riduzione totale ad appena il 30% dal 2005, mentre l'obiettivo europeo è pari al 55% entro il 2030.

**Alexis Paparo** —a pag. 11

IMPRESE

**Aiuti di Stato in dichiarazione pena la perdita degli incentivi**

Nel modello Redditi SC 2023, vanno riportati correttamente tutti gli aiuti di Stato fruiti nel 2022. Altrimenti la società rischia il recupero per indebita fruizione.

**Vasquale Murgo** —a pag. 16

**MOORER**  
VERONA  
WWW.MOORER.CLOTHING